

Foto gita ghetto

Foto 31.12

Foto mercatino

Puzzle foto

Chiesa Cristiana Pentecostale Via del Grano, 41 - Roma  
Orario delle riunioni:  
martedì, giovedì e sabato ore 19.00, domenica ore 10.30  
[www.vocepentecostale.it](http://www.vocepentecostale.it)

# Voce Pentecostale

**L'ORDINE DI DIO**

**LA VITTORIA SULLA COPERTA**

**PERCHE' GESU' LI CHIAMAVA DISCEPOLI?**



# L'ordine di Dio

Il termine "ORDINARE" ha due significati:

- *Comandare d'autorità un'azione ad un soggetto chiamato ad adempierla in quanto subordinato a colui che la impone.*

- *Conferire a cose o persone una disposizione tale che risponda a criteri di logica, estetica, utilità e praticità tali che si contrappongono alla casualità e alla confusione del disordine.*

Efficace **autorità** nel primo caso e grande **utilità** nel secondo, sono gli elementi che caratterizzano, in realtà, due aspetti della stessa azione. In altre parole, è impossibile mettere ordine in qualsiasi situazione, ambiente o esistenza se non si possiede l'autorità (efficacia) necessaria a comprendere, combattere e sconfiggere ogni elemento causante disordine e confusione. Questa cosa è tanto più vera quando ci si riferisce alla realtà spirituale dove il caos, il disordine e la confusione non sono il risultato di negligenza o trascuratezza, ma di una ben precisa volontà diabolica.

**DIO È UN DIO DI ORDINE** e non limitatamente allo svolgimento di un culto.

Genesi 1:1-11

Perché un meccanismo complesso, prendiamo l'esempio dell'orologio, possa funzionare non è sufficiente che sia completo di tutte le parti necessarie, ma è essenziale che ogni singola parte si trovi collocata in un posto ben determinato. Lì soltanto potrà assolvere il suo compito e consentire, sommandosi a tutti gli altri ingranaggi ben ordinati, al funzionamento dell'insieme. Efesi 4:16

La vita biologica, quotidiana e ancor di più quella spirituale hanno bisogno di ordine,

senza il quale si apre la strada a serie malattie, fino a giungere alla morte.

**Perché è così importante fare ordine nella nostra vita?**

Dio dona vita abbondante ed è nostra responsabilità stabilire e mantenere il perfetto ordine ed equilibrio divini nelle nostre vite perché la Sua VITA possa manifestarsi in noi e attraverso di noi.

Ogni disordine, ogni peccato che lo genera, è una frattura, un'interruzione dei processi vitali del nostro essere spirituale che, per vivere, non può fare a meno del perfetto ordine di Dio.

**Dove siamo chiamati a fare ordine?**

- Nelle nostre **PRIORITA'**. Le primizie appartengono al Signore.

- nella gestione del nostro **TEMPO**. Esaminiamo le nostre giornate e scopriamo quanto del nostro tempo è investito nella volontà di Dio e quanto nella nostra.

- nelle nostre **RELAZIONI**. Pregiare gli altri e la loro opera più di noi stessi, vederli come li vede Dio.

- nelle nostre **ATTIVITA'**. Il Piano di Dio è quello che sussiste perciò, poniamo Dio all'origine di ogni lavoro.

- nell'uso del nostro **CORPO**. Esprime il nostro Culto spirituale o la nostra disubbidienza.

- nei **LUOGHI** in cui viviamo. Le cose di cui ci circondiamo sono un ostacolo o un aiuto nel fare la volontà di Dio?

- nei **SENTIMENTI** che proviamo. Agiamo in base a ciò che il nostro cuore prova: invidia, gelosia, rancore, mancanza di sopportazione oppure benevolenza, misericordia, affetto fraterno?

- nei nostri **DESIDERI**. Ciò che desideria-

mente alle cinque o alle sei di ogni mattina. Il loro progresso spirituale era evidente.

È essenziale che la pratica giornaliera del culto personale, diventi un'abitudine come quella di sedersi a tavola per mangiare. A proposito del "pane dal cielo", la manna della quale si nutrono gli ebrei nel deserto, è scritto che "la raccoglievano ogni mattina, ciascuno nella misura che bastava al suo nutrimento". Es.16:21

Sicuramente due o tre versetti letti in fretta o la lettura del foglietto del calendario, non sono assolutamente sufficienti alla dieta spirituale giornaliera. È importante leggere tutta la Bibbia in modo consecutivo e non saltellare qua e là leggendo solo alcuni brani preferiti, abitudine che è stata giustamente definita "zapping da Bibbia".

Dopo aver letto attentamente il brano biblico del giorno, troverai utile chiederti se in quel determinato passo c'è un:

- ammonimento
- insegnamento
- esempio positivo da seguire
- peccato da abbandonare
- ordine da ubbidire
- motivo di ringraziamento e lode.

Un noto predicatore inglese diceva spesso: "Una delle più grandi sfide del credente che vuole crescere nella fede, è la vittoria sulla coperta cioè riuscire ad alzarsi un po' prima la mattina per passare del tempo col Signore". ✨

**CHI ASCOLTA I CONSIGLI È SAGGIO**  
Proverbi 12:15

**ADORARE E' AVERE LA COSCIENZA ALLERTATA DALLA SANTITA' DI DIO, LA MENTE SAZIATA DALLA VERITA' DI DIO, L'IMMAGINAZIONE PURIFICATA DALLA BELTA' DI DIO, IL CUORE APERTO DALL'AMORE DI DIO, LA VOLONTA' DEDICATA ALLO SCOPO DI DIO.**

segnalato da Gabriele Crociani

## PENSIERO PER IL NUOVO ANNO

*Il mese scorso era l'ultimo, questo e' il primo.*

*Allora, era la fine, adesso e' l'inizio.*

*Allora, la dipartita di un anno vecchio, ma adesso e' la nascita di un anno tutto nuovo!*

*Sorridi, perché quando Cristo e' la tua vita, c'e' sempre un nuovo "primo", un nuovo "inizio", un nuovo "nuovo"!*

Apocalisse 22:13

## NOTIZIARIO

**Ospiti:** Giovanni Melchionda.

**Nascite:** ringraziamo il Signore per i piccoli Davide e Matteo Mele che ha donato a Enzo e Marianna e alla Comunità. Benedizioni a tutta la famiglia.

*direzione:* Stefano Zingaretti;

*redazione:* Cristiana Crociani, Loide Galioto

*hanno collaborato:* Gabriele Crociani, Eunice Galioto, Tony Lattanzio, Rina Morera, Rita Proietti.

**VOCE PENTECOSTALE VIENE DISTRIBUITO GRATUITAMENTE AI MEMBRI DELLA COMUNITÀ**

## LA VITTORIA SULLA COPERTA

Negli Stati Uniti, un giorno, un pellerossa bussò alla porta di una casa. L'uomo, che moriva di fame, supplicò di poter ricevere almeno un pezzo di pane rafferma, ma la famiglia lo invitò dentro, lo fece sedere a tavola e gli presentò una bella scodella di zuppa calda e sostanziosa. Mentre pieno di riconoscenza l'indiano si rifocillava, uno dei familiari notò che aveva appeso al collo un rotolo di carta ingiallita e, dopo che ebbe finito di mangiare, gli chiese cos'era. "E' un vecchio amuleto" rispose, "che mi fu regalato dieci anni fa da un uomo bianco" e lo mostrò ai presenti che, sciolto lo spago col quale era legato, con somma sorpresa scoprirono che si trattava del foglio di congedo dall'esercito americano, presso il quale l'indiano aveva lavorato come guida. Per diversi anni il pellerossa era stato dipendente statale e quell'attestato dichiarava che aveva diritto di riscuotere regolarmente una buona pensione. Essendo analfabeta, era convinto che fosse un amuleto e per questo non era mai stato in grado di conoscere il contenuto di quel documento così importante. E fu così che, pur avendo pieno diritto di ricevere regolarmente del denaro per vivere dignitosamente, per lungo tempo era stato un mendicante. Diversi sondaggi fatti nelle chiese, ai

convegni e ai campi biblici hanno rilevato dei dati preoccupanti che dimostrano che solo circa il 10% dei credenti dichiara di leggere regolarmente e sistematicamente la Bibbia. Si tratta di analfabetismo biblico di cui soffrono tutti i credenti che spesso considerano le Sacre Scritture come una specie di amuleto da tirare fuori solo nel momento del bisogno, per trovare qualche versetto consolatorio o come una specie di oroscopo per prendere delle decisioni importanti, ma la Bibbia non è né un ansiolitico, né un oroscopo. Quelli che agiscono in questo modo, pur avendo a loro disposizione un'enorme quantità di cibo spirituale e una miniera d'oro, restano per anni e in certi casi per tutta la vita, dei perenni bambini nella fede e dei mendicanti spirituali.

Negli anni passati tra i credenti c'era un'ottima abitudine che purtroppo sembra che vada scomparendo: si cercava sempre di iniziare la giornata praticando il "culto personale", cioè del tempo trascorso alla presenza del Signore attraverso la lettura, lo studio della Parola e la comunione con Lui in preghiera. Molti credenti hanno osservato fedelmente per tutta la vita quest'appuntamento giornaliero con Dio e per farlo alcuni si alzavano invariabilmente

**CHI FA VINCERE  
LA COPERTA  
RISCHIA DI DIVENTARE  
UN MISERABILE  
ANALFABETA**

mo, ciò che riteniamo essere fonte di gioia e di piacere saranno i binari dove viaggerà la nostra vita. Cosa stiamo inseguendo? Gesù ha detto: "Chi vuole venire dietro a me rinunci a se stesso....".

### In che modo possiamo riuscirci?

Tutta la Parola di Dio ha lo scopo di creare e mantenere l'ORDINE di DIO nelle nostre vite per favorire lo sviluppo della Sua VITA in noi. Mentre noi tentiamo di mettere ordine nella nostra vita c'è il nemico che fa di tutto per impedircelo e a volte somigliamo a chi vuole **raccogliere foglie secche** in un piazzale dove sta soffiando un forte vento. Facciamo dei mucchi che vengono continuamente soffiati via.

Sottomettendoci e ubbidendo alla Sua Parola, noi entriamo nella città di RIFUGIO, le sue mura ci proteggono e difendono dai venti impetuosi del Diavolo, e non saremo più quella città *priva di mura in balia dei suoi nemici*.

### Caratteristiche dell'attività di riordino:

- è spesso rimandata perché faticosa e stressante;
- ci fa ritrovare cose che avevamo dimenticate o credute perse per sempre;
- ci porta a valutare bene la reale importanza di molte cose e del caso di disfarcene per lo "spazio" limitato di cui disponiamo al fine di vivere e muoverci meglio;
- le molte cose accumulate nel tempo, spesso l'una sopra l'altra, nascondono, a volte, quelle più importanti;
- quando abbiamo bisogno di trovare in fretta qualcosa di importante, lo stato di disordine ci rende nervosi e frustrati e ci fa perdere molto tempo prezioso nel trovarla.

### Caratteristiche dell'ordine di Dio:

- COMUNIONE: consente il fluire della

Vita spirituale, generata dallo Spirito Santo, tra Dio e l'uomo e tra ogni membro del Corpo di Cristo, in perfetta armonia.

- PACE INTERIORE: che determina un modo di agire sereno, gioioso ed efficace.

- AUTORITA': facilità nel trovare ciò di cui abbiamo bisogno per affrontare le nostre battaglie spirituali, nella Potenza di Dio dimorante ed operante nelle nostre vite.

Stefano Zingaretti

### CRESENTI ANORESSICI

L'altro giorno sono andato a visitare un forno, dove si confeziona dell'ottimo pane. Ho toccato la macinatrice che trasforma il grano in farina, l'impastatrice, le assi sulle quali sono trasportate le pagnotte e altri macchinari. Sugli scaffali ho potuto ammirare molti tipi diversi di pane che sprigionavano tutta la loro fragranza ma, purtroppo, non ne ho assaggiato nemmeno una briciola.

Tornando a casa ho pensato al Pane della Vita e mi sono reso conto che, in senso spirituale, vivo spesso l'esperienza che ho vissuto quella mattina: ho tutto il nutrimento necessario e molto di più a mia completa disposizione, ma soffro di anoressia spirituale. Quando erano nel deserto, gli antichi ebrei raccoglievano la manna ogni mattina e sono convinto che, anche per noi oggi, quello sia il miglior momento della giornata per raccogliere il pane dal cielo. Spesso la sera sono stanco, ma la mattina mi sento riposato e quindi posso percorrere i vasti territori della Scrittura per raccogliere il cibo celeste e nutrirmi delle "cose che Dio ha preparate per coloro che lo amano". 1 Cor 2:9

J.H.Jowett

## APPLICAZIONI PROFETICHE PER LE SETTE CHIESE

EFESO	d.C. 33 – 100 (67) Chiesa Apostolica – la buona dottrina
SMIRNE	d.C. 100 – 312 (212) Persecuzione sotto gli imperatori Romani
PERGAMO	d.C. 312 – 590 (278) L'unione della Chiesa con lo Stato (Costantino)
TIATIRA	d.C. 590 – 1517 (927) Espansione nel Medioevo
SARDI	d.C. 1517 – 1750 (233) La riforma: salvezza per fede, ma si mantengono i riti e le tradizioni umane.
FILADELFIA	d.C. 1570 – 1925 (355) Era missionaria che però rallenta dopo la 1° guerra mondiale. Avvento dei grandi predicatori Inglesi: Wesley, Spurgeon, Moody ecc.
LAODICEA	d.C. 1900 – TRIBOLAZIONE Caratterizzata da tiepidezza, razionalizzazione delle Scritture, segni a venire.

QUESTE COSE DICE COLUI CHE TIENE LE SETTE STELLE  
NELLA SUA DESTRA E CAMMINA IN MEZZO  
AI SETTE CANDELABRI D'ORO, IL PRIMO E L'ULTIMO,  
CHE FU MORTO E TORNÒ IN VITA, CHE HA LA SPADA AFFILATA  
A DUE TAGLI, IL FIGLIO DI DIO, CHE HA GLI OCCHI COME FIAMMA  
DI FUOCO E I PIEDI SIMILI A BRONZO INCANDESCENTE,  
COLUI CHE HA I SETTE SPIRITI DI DIO E LE SETTE STELLE,  
IL SANTO, IL VERITIERO, COLUI CHE HA LA CHIAVE DI DAVIDE,  
COLUI CHE APRE E NESSUNO CHIUDE,  
CHE CHIUDE E NESSUNO APRE,  
L'AMEN, IL TESTIMONE FEDELE E VERITIERO,  
IL PRINCIPIO DELLA CREAZIONE DI DIO:  
**IO CONOSCO LE TUE OPERE.**

Apoc. 2:1,8,12,18 3:1,7,14

Tony Lattanzio

## UNA VITA TRASFORMATA

*SE UNO è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate, ecco, son diventate nuove. 2 Cor 5:17*

Quali sono le tue idee riguardo alla salvezza della tua anima? Fare l'esperienza della salvezza significa vedere una trasformazione in tutta la vita pratica, significa vedere le cose con altri occhi; i desideri sono cambiati e le cose vecchie hanno perduto il loro fascino. Una delle pietre di paragone con la quale va esaminata la nostra esperienza, è questa domanda: "Dio ha cambiato fundamentalmente l'animo? Se continui a bramare le cose vecchie, è assurdo che tu parli di nuova nascita, stai semplicemente ingannando te stesso. Se sei nato di nuovo, lo Spirito di Dio rende visibili le trasformazioni della tua vita pratica e del tuo modo di ragionare, e quando dovrai passare per un periodo di crisi, sarai tu il primo a meravigliarti del cambiamento prodigioso che è avvenuto in te. non ci sarà nessuna possibilità di credere che ne sia stato tu l'autore. La prova evidente che sei stato salvato ti è data da questa trasformazione completa e sorprendente.

La salvezza e la santificazione hanno reso la mia vita differente da prima? Per esempio, posso sopportare la luce di ciò che è scritto in 1 Corinzi 13, oppure sono costretto ad evitarne l'investigazione? La salvezza operata in me dallo Spirito Santo mi affranca interamente finché io cammino nella luce, come Dio è nella luce, Egli non vede in me nulla da biasimare, perché la Sua vita stessa opera in ogni settore della mia – non solo nella parte conscia di essa, ma molto più in profondità.

tratto da "L'impegno per l'Altissimo"  
segnalato da Rina Morera

Puoi vedere quanto sia popolare una chiesa  
da quanti frequentano il culto della domenica mattina.  
Puoi vedere quanto sia popolare il pastore o l'evangelista  
da quanti frequentano i culti settimanali.  
Ma puoi vedere quanto sia popolare Gesù  
da quanti vengono alla riunione di preghiera.

segnalato da Eunice Galioto



## UMILTA' E GLORIA: la condotta e la preghiera

### La condotta.

La condotta giornaliera ha la sua importanza nell'innalzamento del Signore. Sono certo che tutti i sinceri figli di Dio hanno nel cuore il desiderio di servirLo con una vita onesta e buona; ma dobbiamo riconoscere che tra desiderio e azione si trova un abisso. Specialmente nei momenti di grande entusiasmo possiamo essere pronti a promettere con le labbra di voler anche dare la vita, qualora fosse richiesta, per il Signore, ma quanto è vero che proprio mentre pensiamo di avere tanta forza da spostare i monti, siamo invece incapaci di sollevare anche semplici pagliuzze! Quando il Signore viene a provare la nostra fedeltà con le circostanze della vita quotidiana, molte volte, dobbiamo riconoscerlo, riteniamo di scarsa importanza il dover prestare fedeltà ed attenzione a cose che riteniamo delle sciocchezze. Così facendo, non avremo occasione di ricevere da Dio l'onore per il compimento di grandi azioni, perché prima di affidarcele, Egli ci prova prima con le piccole, e fino a che non sapremo mostrare fedeltà nelle minime cose rimarremo sempre delusi nella nostra aspettativa. Ci ralleghiamo dell'onore della vittoria riportata da Daniele in Babilonia, quando anche la gola dei leoni fu chiusa dal Signore; ma ci siamo mai domandati se tale onore Iddio l'avrebbe concesso a quel giovane qualora, invece di accontentarsi delle modeste e semplici vivande, avesse accettato i cibi invitanti e le leccornie della Corte reale, sacrificate agli idoli?

La Parola di Dio ci esorta a porre la nostra affezione alle cose del cielo! Vogliamo consacrare i nostri pensieri, le nostre azioni e tutta la nostra vita al servizio del Signore.

**La preghiera.** Anche questo è un mezzo per approfondirci nella conoscenza di Dio. La preghiera è il mezzo più efficace per poter salire al trono a Dio. Mentre forse tutti saremo d'accordo nel riconoscere questo, saremo anche d'accordo nel riconoscere che la preghiera non è una delle cose più facili; sono pochi, oggi, i cristiani che sanno pregare nel segreto delle loro camerette, come la Scrittura insegna, prostrati davanti al Signore, al fine di intercedere per i bisogni dell'umanità. Però, anche se sono pochi questi cristiani, li possiamo riconoscere subito tra la folla: sono coloro che sanno resistere vittoriosamente, con la forza che ricevono dall'esercizio della preghiera, ai molti ostacoli che indubbiamente si presentano sul cammino di ogni figlio di Dio; sono coloro che non depongono subito le armi alla prima difficoltà e che non si sgomentano ed avviliscono alle opposizioni e contrarietà che debbono affrontare per la fede. E' la preghiera che porta ad elevarci sempre più in alto, come le aquile nella distesa sconfinata dell'azzurro. Quanto maggiore successo avrebbe ciascuno di noi se soltanto sapesse usare validamente quest'antica e immutabile via che conduce colui che crede dall'umiltà alla gloria!

Risveglio Pentecostale settembre 1953  
segnalato da Rita Proietti

## LE COSTRUZIONI, LA TROMBETTA E LA TIGRE

Si chiamava Utrecht la nave proveniente da Giava e diretta in Olanda che, in una calda mattina d'estate, stava solcando le acque del Mar Rosso. Diversi passeggeri si rilassavano comodamente seduti sul ponte della nave e tra questi c'erano quattro anziane signore che osservavano un bambino, nipote di una di loro, che giocava con un gioco di costruzioni delle mura di Gerico. Collocava i mattoncini uno sull'altro, ansioso di farli cadere al momento opportuno. La nonna gli aveva insegnato che, al suono della tromba, le mura dell'antica città erano crollate per cui, il bambino, si era ben organizzato perché tutto avvenisse esattamente com'è scritto nella Bibbia. Nel frattempo, un giovane indiano era andato in cucina per procurarsi un bel pezzo di carne da portare a Sahib, una feroce tigre destinata allo zoo di Amsterdam, che gli era stata affidata con molte raccomandazioni. La tigre era custodita in una robusta gabbia di ferro, coperta con un telo per evitare che, vedendo delle persone, potesse innervosirsi. Ma quando il giovane indiano arrivò alla gabbia, gli si gelò il sangue: il pesante cancello di ferro della gabbia era spalancato e la



tigre era sparita. Preso dal panico, l'uomo corse subito in giro per la nave e, prima di poter dare l'allarme, arrivò trafelato sul ponte dove vide la tigre seduta dietro al bambino che continuava a giocare, ignaro del pericolo. Le quattro signore, anche se immobilizzate dalla paura, avevano ancora la forza di pregare, a bassa voce, per l'intervento di Dio in quella situazione di estremo pericolo. Osservando la belva, l'indiano, che ben conosceva l'indole della tigre, capì che era pronta a balzare da un momento all'altro sul bambino, come un gatto su un topo e sapeva che la tragedia era imminente. Ma proprio in quel momento, era terminata la costruzione delle mura di Gerico, così il bambino prese una trombetta di metallo e si mise a suonare con tutto il fiato che aveva. Inoltre, la trombetta, esposta ai raggi del sole, mandò il riverbero negli occhi della tigre. Impaurita da tutto ciò, con un balzo la tigre corse velocemente al sicuro nella gabbia, inseguita dall'indiano che chiuse fermamente il cancello di ferro.

**Ancora una volta, Dio aveva risposto secondo i Suoi inspiegabili metodi!**



## PERCHE' GESU' LI CHIAMAVA DISCEPOLI?

Chi vuole andare avanti deve diventare un discepolo. Nella vita, per riuscire in qualsiasi campo, è necessario essere disciplinati. Già dalla prima infanzia, sia in famiglia e poi a scuola, il bambino deve sottoporsi alla disciplina. Poi alle scuole superiori, per riuscire negli studi l'adolescente imparerà a organizzare il proprio tempo. All'università sarà necessaria una disciplina ancora maggiore. Lo stesso principio vale per l'atleta, il musicista, il pittore, l'artigiano, il professionista e così via. E' ovvio che per riuscire in qualsiasi campo, è necessario essere disciplinati. Allora perché, quando si tratta delle cose di Dio, tanti credenti sono così indisciplinati? Non possiamo sperare nulla per la nostra vita spirituale, **senza l'impegno di tutto il nostro essere, del nostro tempo e delle nostre capacità.** Se non crediamo questo e non lo mettiamo in pratica, siamo privi d'intelligenza spirituale.

Perché Gesù chiamava *discepoli* quelli che vivevano con Lui? Stare tutto il giorno insieme al Signore non significava andare

a passeggio! Come MAESTRO, Gesù aveva l'autorità di richiedere la disciplina e lo dimostrò anche con queste parole: "Chi non porta la sua croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo". Lu 14:27

Per tutta la vita dobbiamo frequentare la scuola di Cristo, per imparare da Lui e per farlo sono necessari impegno e serietà. Nel creare il nostro pianeta Dio ha nascosto nelle rocce minerali preziosi come oro, argento e diamanti. I tesori non si possono trovare senza sforzo. Nello stesso modo per scoprire i tesori della Parola di Dio è necessario scavare: "Figlio mio, se chiami il discernimento e rivolgi la tua voce all'intelligenza, se la cerchi come l'argento e ti dai a scavarla come un tesoro, allora comprenderai il timore del Signore e troverai la



scienza di Dio". Proverbi 2:3-5

Il credente pigro sarà sempre insoddisfatto, gracile e denutrito, ma quello impegnato sarà sempre più stupito dalla crescente rivelazione di Dio e, al di là degli sforzi che avrà compiuto, sarà ricompensato. La Parola di Dio diventerà una vera gioia. Qualche anno fa, con un gruppo di amici, stavo insistendo sulla necessità e i vantaggi della

disciplina nella preghiera e nello studio biblico. Uno dei presenti, direttore di un'importante ditta, mi disse: "Va bene, Ralph. Ammetto che hai ragione, ma come posso riuscire a trovare tutto questo tempo?" e continuò descrivendomi la sua giornata. Dovetti ammettere che i suoi impegni non gli permettevano di realizzare questo ideale. Gli risposi circa queste parole: "Lo so, è impossibile. D'altronde ci troviamo di fronte a un'esigenza e-

terna, una priorità assoluta. In fin dei conti non siamo noi, ma è Dio che deve compiere il miracolo e a noi resta la scelta tra la fede e l'incredulità. Parliamo con il Dio dell'impossibile. Egli può realizzare la volontà in noi, oppure non lo crediamo? Se la risposta è no, tutto quello in cui crediamo non è che assurdità". Il mondo non ha posto per Gesù. Quando Egli entra nella nostra vita, ci sono sempre altri interessi che devono sparire per cederGli il posto. Per avere il **meglio**, bisogna saper abbandonare anche ciò che "sembra" buono, legittimo e necessario. Gesù non ha forse detto che è meglio tagliarsi una mano o togliersi un occhio, piuttosto che perdere l'essenziale? Matteo 5:30

Per realizzare la santificazione progressiva, siamo davanti a una scelta dalla quale non possiamo sfuggire. Non si tratta di legalismo, ma di una questione di amore. Amore di Dio. Il giovane che si accontenta solo di cinque minuti, ogni tanto, da passare con la fidanzata, non ha capito nulla dell'amore: è così anche il credente che offre a Dio solo i ritagli del suo tempo.

Ralph Shallis